

si ritiene ad avviso degli interroganti che i giochi per bambini debbano, prima di essere messi in commercio in Italia, essere selezionati attentamente per i loro contenuti —:

se il Presidente del Consiglio non ritenga che questi videogiochi per i loro contenuti siano altamente diseducativi e pericolosi per i minori;

se il Ministro dell'industria non reputi necessario che questi videogiochi non debbano proprio essere messi in commercio in Italia. (4-31014)

BALLAMAN. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, al Ministro del commercio con l'estero.* — Per sapere — premesso che:

risulta che l'Enea, uno dei maggiori produttori di scorie radioattive in Italia, ha esportato in Germania plutonio radioattivo —:

se il Governo sia a conoscenza di tale traffico di plutonio;

quali siano i motivi per cui l'Enea abbia ceduto all'Europaisches Institut questo materiale radioattivo e quali siano state le precauzioni prese per il trasporto aereo tra Milano Malpensa e Francoforte;

per quali motivi sia stato utilizzato il suddetto plutonio. (4-31016)

* * *

INTERNO

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

recenti fatti criminosi verificatisi in Calabria si inseriscono in un quadro gravissimo dell'ordine pubblico esistente nella regione Calabria;

infatti tale regione vive una condizione sempre più drammatica ed ampie

fasce del suo territorio sono sottratte di fatto ad un controllo delle istituzioni;

le forze di polizia che hanno particolari benemeritenze sono costrette ad operare in una condizione estremamente difficile;

l'interpellante ha avuto più volte occasione di denunciare tale situazione nelle aule parlamentari e malgrado gli impegni assunti dal Governo le iniziative e quindi i risultati sono fortemente deludenti;

i recenti fatti come l'uccisione dell'imprenditore Gullace di Marina di Gioiosa Ionica e del Consigliere provinciale di Vibo Valentia Grillo, la strage di Locri, l'attentato all'impresa Restuccia nel Vibonese, seguono altri fatti criminosi e delitti efferati che stanno da tempo insanguinando la regione calabrese;

l'invio di reparti dell'esercito nella regione calabrese, così come è avvenuto nel passato, non si ritiene sia utile per un efficace contrasto alla 'ndrangheta e alle varie organizzazioni criminali —:

quali iniziative il Governo intenda assumere sul terreno delle investigazioni e di controllo del territorio in termini reali, così come da più parti viene ad essere richiesto;

quali iniziative anche sul piano del lavoro il Governo intenda prendere per sottrarre le nuove generazioni alle operazioni di « reclutamento » da parte delle organizzazioni criminali che sfruttano proprio tale situazione di degrado sociale e di assenza di prospettive di lavoro dei giovani.

(2-02553)

« Tassone ».

Interrogazione a risposta orale:

COLLAVINI e SCARPA BONAZZA BUORA. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

solo nei primi sei mesi dell'anno si sono riversati nel Friuli ben 4500 extracomunitari;

tre anni fa è stato siglato l'accordo italo-sloveno relativo alla riammissione dei clandestini;

nonostante tale accordo ad avviso dell'interrogante la Slovenia non intende accogliere le richieste di riammissione effettuate dal nostro Paese;

un esempio di tale stato di cose è costituito da quanto avvenuto il 17 luglio 2000 presso la questura di Gorizia dove, su centodiciassette clandestini fermati, sono scattate per novantanove di loro le richieste di riammissione senza che, come spesso avviene, la Slovenia abbia dato un cenno di risposta;

tali fatti sono ormai all'ordine del giorno e configurano la precisa volontà slovena di non rispettare l'accordo di tre anni fa;

la zona in questione è ormai divenuta una nuova, privilegiata rotta di immigrazione illegale;

le forze dell'ordine si stanno impegnando con grande spirito di sacrificio ed abnegazione —:

quali atti intendano porre in essere al fine di sollecitare il governo sloveno a dare immediata e costante attuazione all'accordo stipulato tre anni fa con il nostro Paese. (3-06093)

Interrogazione a risposta in Commissione:

NARDINI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

gli incendi divampati in Calabria hanno distrutto molta parte della macchia pre-Sila;

vi sono famiglie che nelle fiamme hanno perso le proprie case, molti attrezzi necessari per il lavoro quotidiano (sia nel campo dell'agricoltura che nella pastorizia);

oggi questi cittadini hanno trovato ricovero nelle scuole, una soluzione che non potrà né dovrà continuare a lungo —:

cosa intenda fare, nell'immediato, per i cittadini che a S. Pietro a Magisano, a Zagerise, a Sellia, hanno perso la casa e tutte le loro cose. (5-08113)

Interrogazioni a risposta scritta:

SANTANDREA e VASCON. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il 25 giugno 2000 a Trieste si è svolta la gara ciclistica valevole per il campionato italiano professionisti;

la gara si è svolta su un circuito cittadino da ripetersi ben 13 volte;

tale circuito è stato snodato da piazza Unità d'Italia, via Ottaviano Augusto, passeggi Sant'Andrea, viale Campi Elisi, via Caduti del lavoro, via Doda, via Carnaro, Galleria di Chiarbola, bivio strada di Fiume, via Brigata Casale-innesto con la 202, statale 202 galleria di Cattinara, strada per Basovizza, via Valerio, via Fabio Severo, piazza Dalmazia, via Ghega, piazza Libertà, largo Città di Santos, nuova bretella viaria, piazza Duca degli Abruzzi, riva Tre novembre e piazza Unità dove è stato previsto l'arrivo;

detta competizione si è svolta dalle 10,00 del mattino fino a circa le 17,00 del pomeriggio, orario di punta del traffico sia cittadino ma soprattutto del traffico di confine in entrata e in uscita dalla Slovenia-Croazia;

in particolare il traffico di confine in entrata proveniente dalla Slovenia-Croazia è stato immobilizzato per tutta la giornata dall'ostruzione causata dal circuito del campionato sopra citato;

l'immobilità del traffico ha costretto chilometri di auto in coda sotto il sole, causando evidenti disagi sia sul piano di approvvigionamento di beni essenziali (quali acqua e cibo) che di soddisfacimento di bisogni fisiologici nonché, ancor più grave, determinando gravi difficoltà per gli interventi di soccorso;

in un caso limite dopo ore di attesa in macchina senza alcun tipo di intervento di sostegno un cittadino è stato colpito da un malore particolarmente rilevante;

l'autoambulanza, dopo un consistente periodo di attesa, è arrivata sulla corsia opposta e non ha potuto trasportare il soggetto in quanto il traffico era completamente congestionato e mancando in quel tratto la corsia d'emergenza la stessa non è potuta arrivare nei pressi del cittadino;

per poter trasportare il malcapitato è dovuta arrivare una pattuglia della polizia contromano, facendo zig-zag tra le macchine che alternativamente si incastravano l'una a fianco all'altra per consentirne il passaggio poiché, come già ricordato, in quel tratto la corsia d'emergenza era in parte assente e in parte occupata dalle macchine;

per tutto il tempo della sosta forzata nei chilometri di coda in entrata a Trieste nessuno sapeva e nessuno ha mai informato o sostenuto i cittadini bloccati nelle macchine per ore su quali fossero le cause di tale emergenza;

solo all'arrivo a Trieste, cioè quando la statale si incrociava con il circuito della gara, si è capito che alla base di tutto quel disagio non c'era un evento fortuito, quale può essere un incidente, o una calamità naturale ma bensì una semplice gara ciclistica mal organizzata —:

di chi siano le responsabilità di tanta inefficienza organizzativa;

quali provvedimenti di propria competenza si intenda adottare nei confronti dei soggetti che hanno concesso le autorizzazioni allo svolgimento della gara in un percorso cittadino simile, senza adottare misure straordinarie di supporto ai cittadini che ignari si sono trovati a trascorrere una domenica di inferno. (4-30999)

STRADELLA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nell'alessandrino, come in buona parte del paese, da tempo si verifica una

forte accentuazione dell'attività cosiddetta di micro criminalità;

nell'ultimo episodio verificatosi in provincia di Alessandria, nella frazione Portanova del comune di Casalcermelli, un ladro ha tentato di violentare in casa un'anziana signora ottantasettenne;

il fatto ha impressionato l'opinione pubblica;

le forze di polizia peraltro sono impegnate da tempo a scongiurare episodi del genere —:

quali iniziative intenda disporre affinché il cittadino si senta garantito dallo Stato nella propria persona e nei propri beni. (4-31000)

* * *

LAVORI PUBBLICI

Interrogazione a risposta in Commissione:

ARMOSINO, BARRAL, COSTA, DAMERI, MUZIO, PENNA, RAVA, CAVANNA SCIREA, SOAVE, STRADELLA, VOGLINO e VIALE. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

i finanziamenti inizialmente previsti per i Prusst (Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio) non verranno assegnati nella misura richiesta bensì in quella ridotta secondo la nota del ministero dei lavori pubblici inviata a tutti i soggetti promotori nel mese di giugno 2000 —:

per quali ragioni ciò sia avvenuto;

quali certezze vi siano che le quote di fondi destinati ad integrare i finanziamenti previsti di lire 2.886.811.000 del Prusst del « Piemonte meridionale » e di altri Prusst, a valere sui fondi della legge 23 dicembre 1999 n. 488 (Legge Finanziaria 2000), e per l'esercizio finanziario 2000, vengano erogati come recita l'articolo 3 del decreto ministeriale del 19 aprile 2000;